



**COMUNE DI PIETRARUBBIA**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**  
**Montefeltro**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 26 del Reg. Data 27-09-13**

-----  
**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2013.AP=**  
**PROVAZIONE ALIQUOTE.**  
-----

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 21:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CHIARABINI ROBERTO	P	SALUCCI MARGHERITA	P
PODESTA' ALESSANDRO	P	MERCATELLI ELENA	A
BICCHIERINI ELENA	A	BERNARDINI SARA	P
PAOLINI MARIA ASSUNTA	P	BRACCI MICHELE	P
BALDACCI BRUNO	P	PACI MARIA ASSUNTA	P
URBINATI CLAUDIO	A	MELINI SAMUELA	P
VERGARI EMANUELA	P		

=====

Assegnati n. 13  
In carica n.13

Presenti n. 10  
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sign. CHIARABINI ROBERTO nella sua qualità di SINDACO;  
- Assiste il Segretario Comunale D.ssa VITALI ANNA  
- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

PODESTA' ALESSANDRO  
BRACCI MICHELE  
MELINI SAMUELA

- La seduta é Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili.

VISTO il Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01.01.2012 l'Imposta Municipale Propria.

RILEVATO che la disciplina del tributo è contenuta in tre diversi provvedimenti normativi, il Decreto Legge n. 201/2011, come modificato dal Decreto Legge n. 16 del 02.03.2012, coordinato dalla legge di conversione n. 44 del 26.04.2013, gli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo n. 23/2011 e, laddove espressamente richiamato, il Decreto Legislativo n. 504/1992 in materia di ICI;

DATO ATTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RILEVATO che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO altresì l'art 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n 446, provvedono a:"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

ATTESO che l'art 13 del Decreto Legge n. 201/2011 stabilisce che:

- a) al comma 6, l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- b) al comma 7, l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

VISTO, altresì, il relativo Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/09/2012;

CONSIDERATO che il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento e dato atto che l'articolo 10, comma 4-quater capoverso 1) lettera b) del decreto legge n. 35 del

08.04.2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64 del 06.06.2013 differisce al 30.09.2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 ulteriormente differito al 30.11.2013 con D.L. 102 del 31.08.2013;

#### CONSIDERATO ALTRESI'CHE:

- l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio anche alla luce del taglio operato dal Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 "spending review", con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote stabilite dall'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 06.12.2011;

RITENUTO pertanto di determinare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi, confermando le stesse aliquote deliberate per l'anno 2012 con provvedimento n. 21 del 28/09/2013;

VISTA la Legge di stabilità n.238 del 24/12/2012 che fissa al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, ulteriormente prorogato al 30/09/2013 con la Legge n.64 del 06/06/2013

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore ragioneria;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono riportate e trascritte,

- 1) di determinare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2013, così come di seguito riportato, confermando le stesse aliquote deliberate per l'anno 2012 con provvedimento n. 21 del 28/09/2012:

ı 0,86%: Aliquota ordinaria di base;

ı 0,40%: Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze;

- 2) di confermare altresì le detrazioni di base previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze e la detrazione per figli conviventi così come fissato nel Decreto Legge n. 201/2011;

- 3) di dare atto che per quanto non disposto dal presente provvedimento, si applicano le aliquote fissate dal legislatore nazionale attraverso l'art. 13, del D.L. n. 201/2011;

- 4) di provvedere alla pubblicazione della presente sul portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (*entro 30 giorni dalla data di esecutività*), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e della nota prot. n. 5343/2012 del 06.04.2012 del Ministero dell'Economica e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale;
- 5) di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” è la Sig.ra Grandicelli Stefania - Responsabile del Settore Amministrativo- Contabile - e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio Ragioneria.

Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere al perfezionamento della presente,

Inoltre,  
Considerata l'urgenza che richiede l'esecuzione dei conseguenti adempimenti,  
con voto unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n.267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to CHIARABINI ROBERTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to VITALI ANNA

---

Prot. N. 2400

Li, 04-10-13

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per rimanervi quindici giorni consecutivi.

[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 04-10-13

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to VITALI ANNA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 04-10-13

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VITALI ANNA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi:  
dal 04-10-13 al 19-10-13 senza reclami;

[] E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al Sig. Difensore Civico a richiesta dei signori consiglieri (art. 127, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 15-10-13 ;

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/00);

[] avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

[] essendo decorsi 15 giorni dall'invio al Difensore Civico senza rilievi;

[] Ha acquistata efficacia il giorno \_\_\_\_\_ avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (art. 127, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VITALI ANNA